

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO

Il regolamento di Ateneo per l'istituzione di borse per attività di studio e/o ricerca

VISTA

La deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 31/07/2025 e Determinazione dirigenziale n. G16837 del 10/12/2025 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31/07/2025 e Determinazione Dirigenziale n. G16837 del 10/12/2025 a valere sulla L.R. 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio" - art. 12 lettera ufficiale della Regione Lazio n. 1 del 02/01/2025) a valere sulla L.R. 8 Giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio" - art. 12 lettera d) "favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari" – Protocollo d'intesa del dicembre 2020 tra la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Lazio e l'Università degli Studi Roma Tre.

VISTO

Il progetto "Università in carcere", sulla base dell'accordo stipulato nel dicembre 2019 con la Regione Lazio e del finanziamento erogato dalla Regione all'Ateneo con il quale è sono state assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza risorse pari ad € 3.000 (tremila/euro) **equivalenti a 200 ore di attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, per il supporto agli studenti detenuti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento**

DISPONE

ART. 1

Una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 assegno per attività di tutorato presso gli Istituti penitenziari della Regione Lazio nonché per attività didattico-integrative, attività propedeutiche e attività di recupero presso gli Istituti penitenziari della regione Lazio. E' dunque previsto che dovranno supportare, laddove è richiesto dal Dipartimento, i detenuti nella preparazione dell'esame e nel fornire loro le informazioni necessarie ai fini dello studio e delle verifiche.

Il titolare dell'assegno dovrà produrre, semestralmente, una relazione nella quale descriverà le modalità di svolgimento delle attività medesime.

Il totale delle ore di tutoraggio sarà pari a 200 ore comprensive degli spostamenti.

L'attività avverrà sotto la supervisione e con le indicazioni del prof. Patrizio Gonnella, responsabile del rapporto con gli istituti penitenziari del Dipartimento di Giurisprudenza.

ART. 2

1. L'attribuzione dell'assegno non determina alcun rapporto di lavoro dipendente con l'Università.
2. Il titolare dell'assegno è tenuto a svolgere l'attività didattica cui essa è finalizzata, attenendosi al programma predisposto dal responsabile del progetto e sotto la sua supervisione.
3. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e/o di ricerca, sono considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali l'assegno è attribuito.
4. In caso di interruzione dell'attività di supporto alla didattica svolta dall'assegnatario dell'assegno, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza sentito il responsabile della ricerca, viene dichiarata la decadenza dalla fruizione dell'assegno e all'assegnatario viene corrisposto un importo proporzionale alla durata delle attività svolte.
5. Non sono ammessi il cumulo e la contemporanea fruizione dell'assegno di tutorato, di cui al presente bando, con altre borse di studio o con assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio

di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall'Università degli Studi Roma Tre.

6. L'importo dell'assegno sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Giurisprudenza in una rata, previa dichiarazione del Responsabile del progetto che il borsista ha svolto con regolarità le attività cui l'assegno è finalizzata.

ART. 3

L'assegno sarà assegnato previa selezione per titoli coerenti con l'attività di progetto e colloquio. Possono partecipare al concorso studenti iscritti a corso di dottorato o a corso di laurea di II livello presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre o a laureati in Giurisprudenza a Roma Tre da non più di tre anni. Sarà data priorità a chi:

- ha esperienza specifica e dimostrata nel tutoraggio di studenti detenuti.

Si terrà altresì conto prioritariamente chi:

- ha nel proprio curriculum di studi l'effettuazione di uno dei seguenti esami: Diritti dei detenuti e Costituzione/ sociologia del diritto;
- ha partecipato attivamente alle attività di sportello di informazione legale presso gli istituti di pena di Roma;

ART. 4

L'esame consiste in un colloquio con discussione degli eventuali titoli, da sostenere **il giorno 13 aprile alle ore 17 presso la stanza 265**, secondo piano, Dipartimento di Giurisprudenza, Via Ostiense 163. Eventuali variazioni di orario verranno comunicate tempestivamente ai candidati mediante comunicazione via mail.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base ad un punteggio preventivamente stabilito, prendendo in considerazione prioritariamente:

- l'esperienza specifica nel campo del tutoraggio degli studenti detenuti;
- il curriculum di studio con riguardo agli esami di Diritti dei detenuti e Costituzione/ sociologia del diritto;

- avere partecipato ad attività di sportello legale nelle carceri.

Si considererà anche:

- lettera motivazionale;
- conoscenze informatiche;
- qualunque altro titolo ritenuto utile alla valutazione del candidato e coerente con l'attività di ricerca.

ART. 5

La commissione Giudicatrice nominata con decreto del Direttore del Dipartimento sarà composta dal responsabile della ricerca e da docenti del Dipartimento. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6

La domanda di partecipazione alla selezione, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, dovrà essere presentata, a mezzo mail didattica.giurisprudenza@uniroma3.it oppure pec giurisprudenza@ateneo.uniroma3.it non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato, **entro e non oltre il giorno 10/04/2026.**

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
3. indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico;

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi

dell'art. 13 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum;
- b) lettera motivazionale;
- c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività coerenti con il progetto;
- d) dichiarazione di cui all'art. 2 comma 6 del presente bando;
- e) copia del documento d'identità.

I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

ART. 7

La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8

L'assegno sarà conferito, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza dell'assegno stesso.

ART. 9

Nel termine perentorio di tre giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento dell'assegno, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Area Didattica

del Dipartimento, pena la decadenza, la dichiarazione di accettazione, presentata a mano o spedita a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario dell'assegno dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione di cui all'art. 1 del presente bando.

ART. 10

L'assegnatario ha obbligo di compiere l'attività di studio cui l'assegno è finalizzata, e in particolare di contribuire alla redazione di una riflessione scientifica sui temi indicati, che sarà supervisionata dal Responsabile della Ricerca.

ART. 11

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 10 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento dell'assegno con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Art. 12

In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'assegno di tutorato, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 13

L'importo dell'assegno sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento in una rata previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista segue con regolarità alle attività di studio e di formazione cui l'assegno è finalizzata. L'assegno di tutorato non dà luogo a

trattamenti previdenziali. Il godimento dell'assegno non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

ART. 14

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Responsabile del Progetto – prof. Patrizio Gonnella.

ART. 15

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione e sul sito Web del Dipartimento di Giurisprudenza.

ART. 16

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Roma, 13 marzo 2026

f.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Antonio Carratta

Allegato 1 - Modello di domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 –

Al Direttore del Dipartimento di
Giurisprudenza Università
degli Studi Roma Tre Via
Ostiense 161
00154 Roma

Oggetto: Bando di selezione per il conferimento di n. 1 assegno di tutorato nell'ambito del progetto per le attività di formazione universitaria negli istituti penitenziari presso il Dipartimento di Giurisprudenza

Il/La sottoscritto/a nato/a
..... (prov) il residente a
..... (prov) indirizzo
..... n. codice fiscale
.....
partita I.V.A. (dato eventuale)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione in oggetto e consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR

28 dicembre 2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione del contratto:

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a nato/a
..... (prov) il residente a
..... (prov) indirizzo
..... n.

☐ di essere cittadino
italiano;

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

☐ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in
corso;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli di
studio:

laurea in conseguita il con votazione

.....

(altro titolo)..... conseguito il con votazione

.....

- ☐ di godere dei diritti civili e politici (per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)
☐ di essere in possesso dei seguenti titoli professionali:

.....

.....

- ☐ di aver avuto o avere i seguenti incarichi presso una qualunque struttura dell'Ateneo:.....
☐ di essere in possesso delle esperienze e conoscenze richieste nel bando di selezione;
☐ di eleggere il proprio domicilio in

.....

..... (città, prov., indirizzo e c.a.p.) tel.

*Per i portatori di handicap: Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Scienze Rep. 33
Prot.402 del 15/02/2017*

Il/La sottoscritto/a dichiaro/a di essere portatore di handicap e pertanto chiede che venga concesso in sede di prova il seguente ausilio e/o tempi aggiuntivi (documentare debitamente il tipo di handicap)

.....

.....

Allega alla presente 1 copia firmata del proprio curriculum

Allega i seguenti titoli in fotocopia

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data Firma

Allegato 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445

—
(da allegare alla domanda)

Il/La sottoscritto/a
nato/a
il
Residente
Prov.
Indirizzo
n.

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 200 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno:

D I C H I A R A

-che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale

.....
.....
.....

- di essere in possesso dei seguenti
titoli

.....
.....
.....

(può essere rilasciata una dichiarazione unica ai titoli che si dichiarano e ai titoli che si allegano alla domanda in fotocopia, ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice)
(allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità e fotocopie dei titoli ai fini della valutazione da parte della Commissione)

Data

Firma

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure.